



Acque potabili:

Valori di parametro / Note

Min. Salute

Certifico Srl - IT

ID 18775 | 22.08.2025 / Min Salute

Schede relative a parametri delle Acque potabili con Note e valori Min. Salute in accordo con la Direttiva 98/83CE (abrogata dal 13 gennaio 2023 dalla Direttiva (UE) 2020/2184 - transitorio fino al 12.01.2026 / ndr) ed il suo recepimento il Decreto Legislativo 31/2001.

Update Rev. 2.0 2025

Publicato nella GU n. 55 del 06.03.2023 il [Decreto Legislativo 23 febbraio 2023 n. 18 Attuazione della direttiva \(UE\) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano](#). Entrata in vigore del provvedimento: 21/03/2023

I valori di parametro sono riportati in allegato I (vedi allegato scheda)

Attenzione,

schede aggiornate al Decreto Legislativo 31/2001, valide per contenuti, verificare il rispetto dei valori di parametro al Decreto Legislativo 23 febbraio 2023 n. 18 Allegato I.

[Download allegato I](#)

Update Rev. 1.0 2023

Completato inserimento schede Ministero della Salute relative a:

- Parametri microbiologici (nr. 2 schede)
- Parametri chimici (nr. 25 schede)
- Parametri indicatori (nr. 19 schede)
- Parametri emergenti (nr. 10 schede)

L'acqua deve essere conforme ad una serie di parametri microbiologici (Decreto legislativo 31/2001, parte A) e chimici (parte B), nonché parametri indicatori (parte C) non direttamente correlabili a rischi per la salute, ma indicatori di modifiche della qualità delle acque (Allegato I).

I parametri chimici individuati dal decreto includono tutti i parametri della Direttiva 98/83/CE, adottando gli stessi valori o, in taluni casi, criteri più stringenti, come nel caso del dei "trialometani" il cui valore di parametro di 100 microgrammi/litro è stato ridotto a 30 microgrammi/litro. Inoltre, per garantire un più elevato grado di tutela della salute, sono stati inseriti parametri stabiliti in base al principio della sussidiarietà, che tengono conto delle caratteristiche delle risorse idriche e dei sistemi idro-potabili del territorio nazionale. Questi, ad oggi, riguardano il vanadio e i cloriti tra i parametri chimici di valenza sanitaria (allegato 1 parte A), il disinfettante residuo e la durezza (allegato 1 parte C), inseriti tra i parametri indicatori.

Per quanto riguarda il controllo di fattori di rischio chimico non inclusi in allegato I, non oggetto di ordinario controllo, il [Decreto Legislativo 31/2001](#) stabilisce che le acque destinate al consumo umano non devono contenere microrganismi e parassiti, né altre sostanze, in quantità o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana.

L'Azienda unità sanitaria locale assicura una ricerca supplementare, caso per caso, delle sostanze e dei microrganismi per i quali non sono stati fissati valori di parametro, qualora vi sia motivo di sospettare la presenza in quantità o concentrazioni tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana. La fissazione di valori per parametri aggiuntivi è di competenza dello Stato.

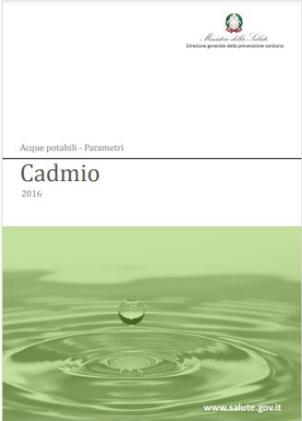
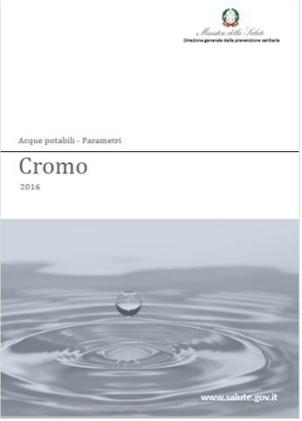
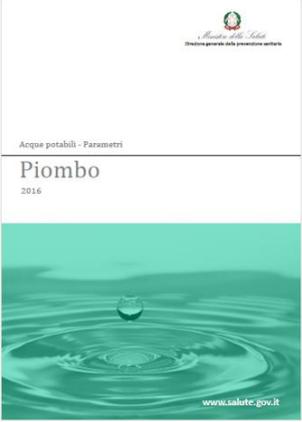
I parametri e i valori parametrici della direttiva, così come il recepimento nazionale di questi, sono basati sulle conoscenze scientifiche disponibili, tenendo conto del principio di precauzione, al fine di garantire che le acque possano essere utilizzate e consumate in condizioni di sicurezza nell'intero arco della vita. In generale, i valori parametrici individuati si fondano sugli orientamenti stabiliti dall'Organizzazione mondiale della Sanità (WHO).

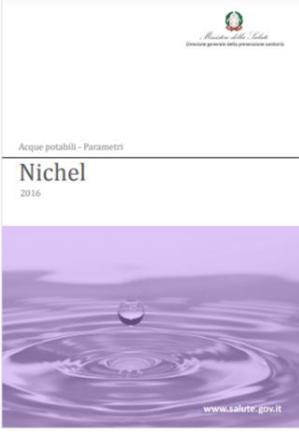
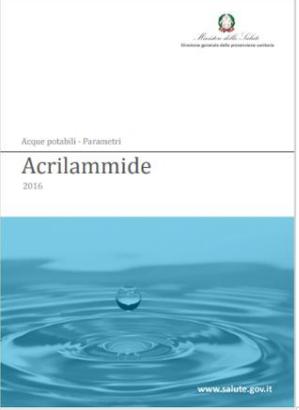
La valutazione del rischio sulle sostanze non espressamente indicate in allegato I del [Decreto Legislativo 31/2001](#) è effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità.

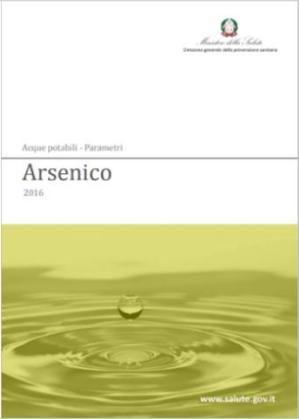
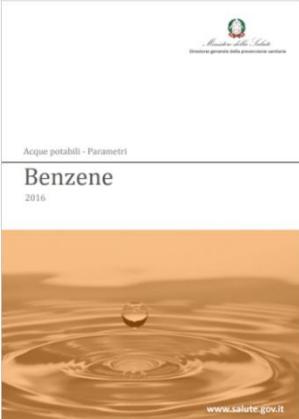
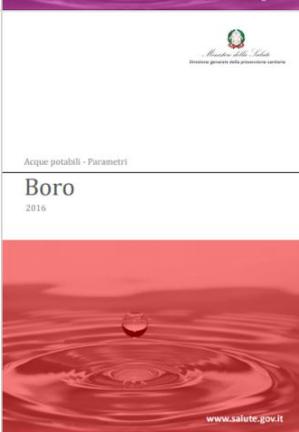
Schede dei parametri così suddivise:

- Parametri microbiologici
- Parametri chimici
- Parametri indicatori
- Parametri emergenti

Parametri microbiologici	
 <p>Acque potabili - Parametri Enterococchi 2016</p>	<p>Parametri microbiologici acque - Enterococchi</p>
 <p>Acque potabili - Parametri Escherichia coli 2016</p>	<p>Parametri microbiologici acque - Escherichia coli</p>
Parametri chimici	
 <p>Acque potabili - Parametri Fluoruro 2016</p>	<p>Valori limite fluoruro nelle acque consumo umano</p>

 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Cadmio 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite cadmio nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Cromo 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite cromo nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Piombo 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite piombo nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Mercurio 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite mercurio nelle acque consumo umano</p>

 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Nichel 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite nichel nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Nitrato e nitrito 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite nitrato e nitrito nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Acrilammide 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p><u>Valori limite Acrilammide nelle acque consumo umano</u></p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Antimonio 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Antimonio nelle acque consumo umano</p>

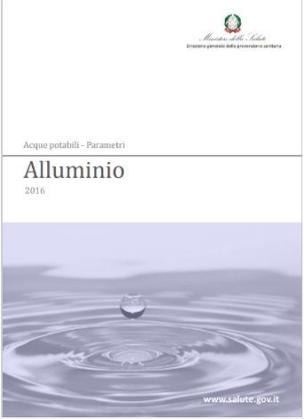
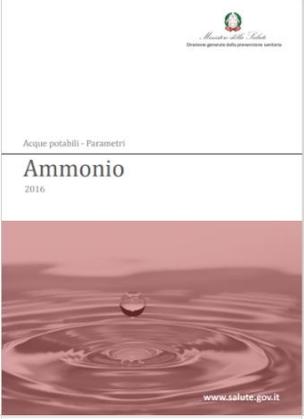
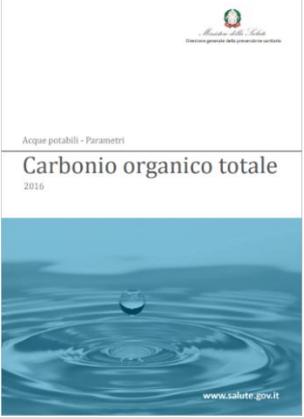
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Arsenico 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite - parametri Arsenico nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Benzene 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Benzene nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Benzopirene 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Benzo(a)pirene nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Boro 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Boro nelle acque consumo umano</p>

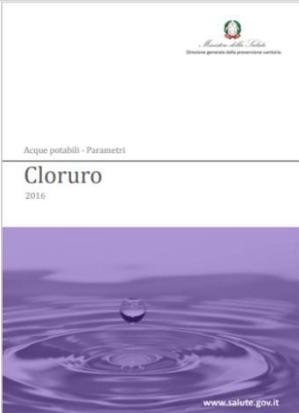
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Bromato 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Bromato nelle acque consumo umano</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Cianuro 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Cianuro nelle acque consumo umano</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Clorito 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Clorito nelle acque consumo umano</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Cloruro di vinile 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Cloruro di vinile nelle acque consumo umano</p>

 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Dicloroetano 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Dicloroetano nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Epicloridrina 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Epicloridrina nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Benzo(a)pirene e idrocarburi policiclici aromatici 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Idrocarburi policiclici aromatici nelle acque consumo umano</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Rame 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Rame nelle acque consumo umano</p>

 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Selenio 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Selenio nelle acque consumo umano</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Tetracloroetilene e Tricloroetilene 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Tetracloroetilene e Tricloroetilene nelle acque consumo umano</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Triometani 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Triometani nelle acque consumo umano</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Vanadio 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valori limite Vanadio nelle acque consumo umano</p>

Parametri indicatori

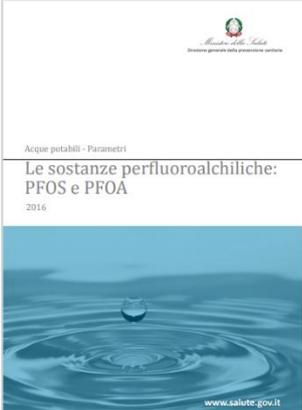
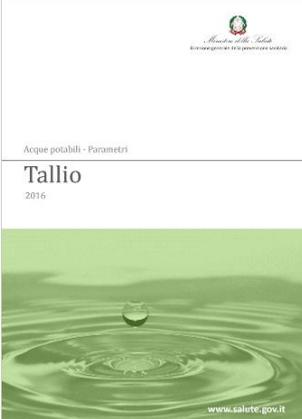
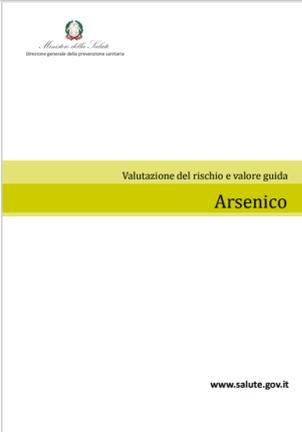
	<p>Valori limite manganese nelle acque consumo umano</p>
	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Alluminio</p>
	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Ammonio</p>
	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Carbonio organico totale</p>

 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Cloruro 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Cloruro</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Clostridium perfringens 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Clostridium perfringens</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Colore e sapore 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Colore e sapore</p>
 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Concentrazione ioni idrogeno (pH) 2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Concentrazione ioni idrogeno Ph</p>

 <p>Ministero della Salute DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Conduttività 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Conduttività</p>
 <p>Ministero della Salute DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Conteggio delle colonie a 22°C e a 37°C 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Conteggio colonie</p>
 <p>Ministero della Salute DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Disinfettante residuo 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Disinfettante residuo</p>
 <p>Ministero della Salute DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Durezza 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Durezza</p>

 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Ferro 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Ferro</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Odore 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Odore</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Ossidabilità 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Ossidabilità</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Residuo secco a 180°C 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Residuo secco</p>

 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Sodio 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Sodio</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Solfato 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Solfato</p>
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Torbidità 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Parametri indicatori qualità nelle acque - Torbidità</p>
<p>Parametri emergenti</p>	
<p>Schede informative dei parametri emergenti:</p>	
 <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Amianto 2016</p>  <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Scheda informativa dei parametri emergenti - Amianto</p>

 <p>Ministero della Salute Direzioni generali della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Le sostanze perfluoroalchiliche: PFOS e PFOA</p> <p>2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Scheda informativa dei parametri emergenti - PFOS e PFOA</p>
 <p>Ministero della Salute Direzioni generali della prevenzione sanitaria</p> <p>Acque potabili - Parametri</p> <p>Tallio</p> <p>2016</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Scheda informativa dei parametri emergenti - Tallio</p>
<p>Valutazione del rischio e valore guida di alcuni parametri:</p>	
 <p>Ministero della Salute Direzioni generali della prevenzione sanitaria</p> <p>Sintesi delle conoscenze relative all'esposizione e al profilo tossicologico</p> <p>Amianto</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valutazione del rischio e valore guida acque - Amianto</p>
 <p>Ministero della Salute Direzioni generali della prevenzione sanitaria</p> <p>Valutazione del rischio e valore guida</p> <p>Arsenico</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valutazione del rischio e valore guida acque - Arsenico</p>

 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Valutazione del rischio e valore guida Boro</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valutazione del rischio e valore guida acque - Boro</p>
 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Valutazione del rischio e valore guida Cromo</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valutazione del rischio e valore guida acque - Cromo</p>
 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Valutazione del rischio e valore guida Fluoro</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valutazione del rischio e valore guida acque - Fluoro</p>
 <p>Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria</p> <p>Valutazione del rischio e valore guida Nichel</p> <p>www.salute.gov.it</p>	<p>Valutazione del rischio e valore guida acque - Nichel</p>

 <p>Ministero della Salute Dipartimento generale della prevenzione sanitaria</p>		
<p>Valutazione del rischio e valore guida</p>		
<p>Tallio</p>		<p>Valutazione del rischio e valore guida acque – Tallio</p>
<p>www.salute.gov.it</p>		

Fonti

Min. Salute

Collegati[Decreto Legislativo 23 febbraio 2023 n. 18](#)[Acque potabili - Parametri Nitrato e nitrito](#)[Requisiti minimi acque potabili / Tabella di confronto 2021](#)[Acque potabili: quadro normativo](#)[Direttiva \(UE\) 2020/2184](#)[Direttiva 98/83/CE](#)[Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n. 31](#)**Matrice Revisioni**

Rev.	Data	Oggetto
2.0	22.08.2025	D.Lgs 23 febbraio 2023 n. 18 - Allegato I
1.0	26.01.2023	Completato inserimento schede Ministero della Salute relative a: - Parametri microbiologici (nr. 2 schede) - Parametri chimici (nr. 25 schede) - Parametri indicatori (nr. 19 schede) - Parametri emergenti (nr. 10 schede)
0.0	25.01.2023	---

Note Documento e legali

Certifico Srl - IT | Rev. 2.0 2025

©Copia autorizzata Abbonati

ID 18775 | 22.08.2025

Permalink: <https://www.certifico.com/id/18775>[Policy](#)

D.Lgs 23 febbraio 2023 n. 18

...

Art. 3. Campo di applicazione ed esenzioni

1. Il presente decreto non si applica:

- a) alle acque minerali naturali riconosciute come tali ai sensi del decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176;
- b) alle acque considerate medicinali a norma della pertinente legislazione;
- c) alle acque di cui all'articolo 2, comma 1), lettera a, punto 2), se:

1) provenienti da fonti di approvvigionamento

- proprie dell'operatore alimentare, in quanto soggette agli obblighi e ai provvedimenti correttivi della pertinente legislazione alimentare e in particolare comprese nei «principi dell'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (sistema HACCP)», fatto salvo il rispetto per le stesse dei valori di parametro di cui all'allegato I, Parti A e B;

2) la loro qualità non può avere conseguenze dirette o indirette sulla salubrità del prodotto alimentare finale, secondo quanto valutato dall'autorità sanitaria territorialmente competente;

d) alle acque destinate esclusivamente a quegli usi specifici diversi da quello potabile, ivi incluse quelle utilizzate nelle imprese alimentari, la cui qualità non abbia ripercussioni, dirette o indirette, sulla salute dei consumatori interessati ovvero perché regolate da diversa specifica normativa, come individuate nell'allegato V.

2. Le acque destinate al consumo umano confezionate in bottiglie o contenitori e destinate alla vendita o utilizzate nella produzione, preparazione o trattamento di alimenti, devono essere conformi al presente decreto fino al punto di rispetto della conformità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) , e, qualora siano destinate ad essere ingerite o si preveda ragionevolmente che possano essere ingerite da esseri umani, devono da quel punto in poi essere considerate alimenti ai sensi del regolamento (CE) n. 178/2002.

3. Le acque destinate al consumo umano prodotte dalle case dell'acqua devono essere conformi al presente decreto fino al punto di rispetto della conformità di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) , e, rientrando nell'attività di somministrazione diretta al pubblico di bevande, devono da quel punto in poi essere considerate alimenti.

4. Le acque destinate al consumo umano richiamate al precedente comma 2, sono soggette alle disposizioni di cui agli articoli da 1 a 5 e all'allegato I, Parti A e B.

5. Le navi che eseguono la desalinizzazione dell'acqua, il trasporto passeggeri e operano in veste di gestori idropotabili, sono soggette esclusivamente alle disposizioni di cui agli articoli da 1 a 5 e agli articoli 8, 9, 12 e 15, e ai pertinenti allegati.

6. I requisiti minimi di cui all'allegato I, Parte A, non si applicano all'acqua di sorgente di cui al decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176.

7. I gestori idro-potabili che forniscono, in media, meno di 10 m³ di acqua al giorno o che servono meno di 50 persone nell'ambito di un'attività commerciale o pubblica, sono soggetti soltanto alle disposizioni di cui agli articoli da 1 a 5 e agli articoli 13, 14 e 15, e ai pertinenti allegati.

ALLEGATO I (articolo 3)**REQUISITI MINIMI RELATIVI AI VALORI DI PARAMETRO UTILIZZATI PER VALUTARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO****Parte A**

Parametri microbiologici

Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
Enterococchi intestinali	0	numero/100 ml	Per le acque confezionate in bottiglie o contenitori, l'unità di misura è «numero/250 ml»
<i>Escherichia coli (E. coli)</i>	0	numero/100 ml	Per le acque confezionate in bottiglie o contenitori, l'unità di misura è «numero/250 ml»

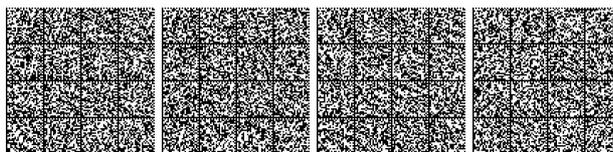
Parte B

Parametri chimici

Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
Acrilammide	0,10	µg/l	Il valore di parametro di 0,10 µg/l si riferisce alla concentrazione monomerica residua nell'acqua, calcolata a partire dal valore massimo della migrazione specifica desumibile dalle specifiche tecniche del corrispondente polimero a contatto con l'acqua, nei casi in cui detto polimero sia utilizzato nella filiera idro-potabile.
Antimonio	10	µg/l	
Arsenico	10	µg/l	
Benzene	1,0	µg/l	
Benzo(a)pirene	0,010	µg/l	
Bisfenolo A	2,5	µg/l	
Boro	1,5	mg/l	Il valore di parametro di 2,4 mg/l si applica qualora l'acqua desalinizzata sia la principale fonte del sistema di fornitura in questione o in regioni in cui le condizioni geologiche potrebbero causare livelli elevati di boro nelle acque sotterranee.
Bromato	10	µg/l	
Cadmio	5,0	µg/l	
Clorato	0,25	mg/l	Nei casi in cui il metodo di disinfezione usato non generi clorato, il valore di parametro di 0,25 mg/l deve essere soddisfatto al più tardi il 12 gennaio 2026. Nei casi in cui per la disinfezione si utilizza un metodo di disinfezione che genera clorato, in particolare diossido di cloro, si applica il valore di parametro di 0,70 mg/l. Ove possibile, i gestori idro-potabili si adoperano per applicare valori inferiori senza compromettere la disinfezione. Questo parametro è misurato esclusivamente se si utilizzano i metodi di disinfezione in questione.
Clorito	0,25	mg/l	Nei casi in cui il metodo di disinfezione usato non generi clorito, il valore di parametro di 0,25 mg/l deve essere soddisfatto al più tardi il 12 gennaio 2026; fino al 11 gennaio 2026 il valore di parametro del clorito è pari a 0,7 mg/l. Nei casi in cui per la disinfezione si utilizza un metodo di disinfezione che genera clorito, in particolare diossido di cloro, si applica il valore di parametro di 0,70 mg/l. Ove possibile, i gestori idro-potabili si adoperano per applicare valori inferiori senza compromettere la disinfezione. Questo parametro è misurato esclusivamente se si utilizzano i metodi di disinfezione in



			questione.
Cromo	25	µg/l	Il valore di parametro del cromo deve essere soddisfatto al più tardi il 12 gennaio 2026. Il valore di parametro del cromo fino al 11 gennaio 2026 è pari a 50 µg/l. Le regioni e province autonome, le Aziende sanitarie locali ed i gestori idro-potabili, ciascuno per quanto di competenza, devono provvedere affinché venga ridotta al massimo la concentrazione di cromo nelle acque destinate al consumo umano durante il suddetto periodo di transizione, per conformarsi al nuovo valore di parametro. Nell'attuazione delle misure intese a garantire il raggiungimento del valore in questione deve darsi gradualmente priorità ai punti in cui la concentrazione di cromo nelle acque destinate al consumo umano è più elevata e l'origine non è geogenica.
Rame	2,0	mg/l	
Cianuro	50	µg/l	Si considera il parametro cianuri totali.
1,2-dicloroetano	3,0	µg/l	
Epicloridrina	0,10	µg/l	Il valore di parametro di 0,10 µg/l si riferisce alla concentrazione monomerica residua nell'acqua calcolata a partire dal valore massimo della migrazione specifica desumibile dalle specifiche tecniche del corrispondente polimero a contatto con l'acqua, nei casi in cui detto polimero sia utilizzato nella filiera idro-potabile.
Fluoruro	1,5	mg/l	
Acidi aloacetici (HAAs)	60	µg/l	Questo parametro è misurato esclusivamente se per la disinfezione delle acque destinate al consumo umano si utilizzano metodi di disinfezione suscettibili di generare acidi aloacetici. Esso è la somma delle seguenti cinque sostanze rappresentative: acido monocloro-, dicloro-, e tricloro-acetico, acido mono- e dibromo-acetico.
Piombo	5,0	µg/l	Il valore di parametro di 5,0 µg/l deve essere soddisfatto al più tardi entro il 12 gennaio 2036. Il valore di parametro per il piombo fino a tale data è 10 µg/l. Dopo tale data, il valore di parametro di 5,0 µg/l deve essere soddisfatto al punto di consegna.
Mercurio	1,0	µg/l	
Microcistina-LR	1,0	µg/l	È necessario che questo parametro sia misurato esclusivamente in caso di potenziali fioriture algali (crescita massiva di cellule cianobatteriche o potenziale formazione di efflorescenze) nell'acqua da destinare a consumo umano, secondo i criteri definiti nelle Linee guida per la gestione del rischio cianobatteri in acque destinate a consumo umano, Rapporti ISTISAN 11/35 Pt. 2 e s.m.i.
Nichel	20	µg/l	
Nitrato	50	mg/l	Deve essere soddisfatta la condizione: $\frac{C_{nitrato}}{VP_{nitrato}} + \frac{C_{nitrito}}{VP_{nitrito}} \leq 1$ ove <i>C</i> e <i>VP</i> rappresentano, rispettivamente, la concentrazione in mg/l e il corrispondente valore di parametro per nitrato e nitrito.



Nitrito	0,50	mg/l	<p>Deve essere soddisfatta la condizione:</p> $\frac{C_{\text{nitrato}}}{VP_{\text{nitrato}}} + \frac{C_{\text{nitrato}}}{VP_{\text{nitrato}}} \leq 1$ <p>ove C e VP rappresentano, rispettivamente, la concentrazione e il corrispondente valore di parametro per nitrato e nitrito.</p> <p>Per acque provenienti da impianti di trattamenti che possono generare lo ione nitrito – in particolare attraverso l'ossidazione dello ione ammonio, la riduzione dello ione nitrato o l'idrolisi delle cloroammine - si applica il valore di parametro di 0,10 mg/l al parametro nitrito.</p>
Antiparassitari	0,10	µg/l	<p>Per «antiparassitari» s'intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> — insetticidi organici — erbicidi organici — fungicidi organici — nematocidi organici — acaricidi organici — algicidi organici — rodenticidi organici — slimicidi organici <p>prodotti connessi (tra l'altro regolatori della crescita) e relativi metaboliti ai sensi dell'articolo 3, punto 32, del regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio ritenuti pertinenti per le acque destinate al consumo umano.</p> <p>Un metabolita di antiparassitari è considerato pertinente per le acque destinate al consumo umano se esistono motivi per ritenere che possieda proprietà intrinseche, comparabili a quelle della sostanza madre, in termini di attività antiparassitaria bersaglio o che generi (esso stesso o i suoi prodotti di trasformazione) un rischio per la salute dei consumatori.</p> <p>Il valore di 0,10 µg/l si applica ad ogni singolo antiparassitario.</p> <p>Nel caso di aldrina, dieldrina, eptacloro ed eptacloro epossido, il valore di parametro è pari a 0,030 µg/l.</p> <p>Il monitoraggio è necessario solo per gli antiparassitari di cui è probabile la presenza in un determinato sistema di fornitura. Sulla base dei dati comunicati dagli Stati membri, la Commissione può istituire una banca dati di antiparassitari e dei relativi metaboliti tenendo conto della loro possibile presenza nelle acque destinate al consumo umano.</p>
Antiparassitari - Totale	0,50	µg/l	<p>Per «antiparassitari — totale» si intende la somma di tutti i singoli antiparassitari sopra indicati, rilevati e quantificati nella procedura di monitoraggio.</p>
PFAS Totale	0,50	µg/l	<p>Per «PFAS — totale» si intende la totalità delle sostanze per- e polifluoroalchiliche.</p> <p>Tale valore di parametro si applica esclusivamente dopo l'elaborazione di orientamenti tecnici per il monitoraggio di tale parametro in conformità dell'articolo 12, comma 9. Le regioni e province autonome possono quindi decidere di utilizzare uno o entrambi i parametri «PFAS — totale» o «Somma di PFAS».</p> <p>L'Autorità sanitaria locale preposta al controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano, sentita l'autorità sanitaria regionale e l'ISS, può adottare valori più restrittivi in specifiche circostanze territoriali, tenuto conto in particolare dell'esposizione pregressa alle sostanze per- e polifluoroalchiliche della popolazione interessata.</p>



Somma di PFAS	0,10	µg/l	Per «somma di PFAS» si intende la somma di tutte le sostanze per- e polifluoroalchiliche ritenute preoccupanti per quanto riguarda le acque destinate al consumo umano di cui all'allegato III, Parte B, punto 3. Si tratta di un sottoinsieme di sostanze «PFAS — totale» contenenti un Gruppo perfluoroalchilico con tre o più atomi di carbonio (vale a dire $-C_nF_{2n-}$, $n \geq 3$) o un Gruppo perfluoroalchilicetere con due o più atomi di carbonio (vale a dire $-C_nF_{2n}OC_mF_{2m-}$, n e $m \geq 1$). L'Autorità sanitaria locale preposta al controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano, sentita l'autorità sanitaria regionale e l'ISS può adottare valori più restrittivi in specifiche circostanze territoriali, tenuto conto in particolare dell'esposizione pregressa alle sostanze per- e polifluoroalchiliche della popolazione interessata.
Idrocarburi policiclici aromatici	0,10	µg/l	Somma delle concentrazioni dei seguenti composti specifici: benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, benzo(ghi)perilene e indeno(1,2,3-cd)pirene.
Selenio	20	µg/l	Il valore di parametro di 30 µg/l si applica per le regioni e province autonome in cui le condizioni geologiche potrebbero comportare livelli elevati di selenio nelle acque sotterranee.
Tetracloroetilene e tricloroetilene	10	µg/l	Somma delle concentrazioni di tali due parametri.
Triometani - Totale	30	µg/l	Ove possibile, i gestori idro-potabili si adoperano per applicare valori di parametro inferiori senza compromettere la disinfezione. Essa è la somma delle concentrazioni dei seguenti composti specifici: cloroformio, bromoformio, dibromoclorometano, e bromodichlorometano.
Uranio	30	µg/l	
Vanadio	140	µg/l	
Vinilcloruro	0,50	µg/l	Il valore parametrico di 0,50 µg/l si riferisce alla concentrazione monomerica residua in acqua, calcolata a partire dal valore massimo della migrazione specifica desumibile dalle specifiche tecniche del corrispondente polimero a contatto con l'acqua, nei casi in cui detto polimero sia utilizzato nella filiera idro-potabile.

Parte C

C1. Parametri indicatori

Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
Alluminio	200	µg/l	
Ammonio	0,50	mg/l	
Cloruro	250	mg/l	L'acqua non deve essere corrosiva.
<i>Clostridium perfringens</i> spore comprese	0	Numero/100 ml	Questo parametro deve essere misurato se indicato come appropriato dalla valutazione del rischio.
Colore	Accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale		
Conduttività	2 500	µS cm ⁻¹ a 20 °C	L'acqua non deve essere aggressiva.

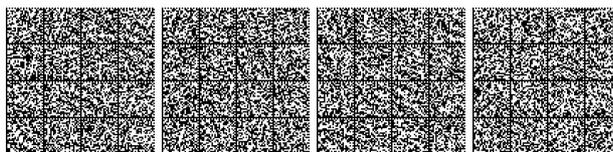


Concentrazione ioni idrogeno	$\geq 6,5$ e $\leq 9,5$	Unità pH	L'acqua non deve essere aggressiva. Per le acque non frizzanti confezionate in bottiglie o contenitori il valore minimo può essere ridotto a 4,5 unità pH. Per le acque naturalmente ricche di anidride carbonica o arricchite artificialmente, il valore minimo può essere inferiore.
Ferro	200	µg/l	
Manganese	50	µg/l	
Odore	Accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale		
Ossidabilità	5,0	mg/l O ₂	Se si analizza il parametro TOC non è necessario determinare questo parametro.
Solfato	250	mg/l	L'acqua non deve essere corrosiva.
Sodio	200	mg/l	
Sapore	Accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale		
Conteggio delle colonie a 22 °C	Senza variazioni anomale		
Batteri coliformi	0	Numero/100 ml	Per le acque confezionate in bottiglie o contenitori, l'unità di misura è «Numero/250 ml». Per la valutazione di rischio ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera d, si rimanda alla Circolare del Ministero della salute 13400 del 1 aprile 2021, e successive modifiche o integrazioni.
Carbonio organico totale (TOC)	Senza variazioni anomale		Non è necessario misurare questo parametro per forniture d'acqua inferiori a 10.000 m ³ al giorno.
Torbidità	Accettabile per i consumatori e senza variazioni anomale		

C2: Parametri indicatori raccomandati per acque sottoposte a trattamento di desalinizzazione

Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
Solidi disciolti totali	≥ 100	mg/l	Il valore soglia deve essere assicurato mediante adeguata miscelazione con acque destinate a consumo umano di diversa origine o adeguati trattamenti di remineralizzazione.
Durezza totale	≥ 15	°F	Il valore soglia deve essere assicurato mediante adeguata miscelazione con acque destinate a consumo umano di diversa origine o adeguati trattamenti di remineralizzazione.
Calcio	≥ 30	mg/l	Il valore soglia deve essere assicurato mediante adeguata miscelazione con acque destinate a consumo umano di diversa origine o adeguati trattamenti di remineralizzazione.
Magnesio	≥ 10	mg/l	Il valore soglia deve essere assicurato mediante adeguata miscelazione con acque destinate a consumo umano di diversa origine o adeguati trattamenti di remineralizzazione.

I valori sopra raccomandati si riferiscono specificamente ad acque in uscita dagli impianti di desalinizzazione e addolcimento impiegati nell'ambito dei sistemi di gestione idro-potabili, nel medio-lungo periodo; i valori non sono applicati ad acque sottoposte a trattamenti a valle del punto di consegna. Ciascun valore parametrico



sopra elencato si applica alle medie mensili o trimestrali e non dovrebbe essere superato da più del 25% dei dati analitici derivanti dai controlli effettuati nel periodo di un anno.

Nel caso di superamento dei suddetti valori di parametro per i parametri indicatori di cui alle tabelle C1 e C2, tenendo conto di quanto stabilito in articolo 15 comma 1, lettera d), l'adozione di provvedimenti correttivi è comunque subordinata alla evidenza di rischio per la salute umana, associata alla contingenza.

PARTE D

Parametri pertinenti per la valutazione e gestione del rischio dei sistemi di distribuzione interni

Parametro	Valore di parametro	Unità di misura	Note
<i>Legionella</i>	< 1 000	unità formanti colonia (UFC)/l	Questo valore di parametro è definito ai fini degli articoli 9 e 14. Le azioni previste da tali articoli potrebbero essere prese in considerazione anche al di sotto del valore di parametro, in particolare in caso di infezioni e focolai. In questi casi va confermata la fonte dell'infezione e identificata la specie di <i>Legionella</i> .
Piombo	5,0	µg/l	Il valore di parametro è definito ai fini dell'articolo 9 e deve essere rispettato al punto di uso dei sistemi di distribuzione interni negli edifici, locali e navi. Il valore di parametro di 5,0 µg/l deve essere soddisfatto al più tardi entro il 12 gennaio 2036. Il valore di parametro per il piombo fino a tale data è 10 µg/l. I gestori dei sistemi di distribuzione interni devono adoperarsi affinché il valore più basso di 5,0 µg/l sia raggiunto il prima possibile, e comunque non oltre il 12 gennaio 2036.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 dell'24.11.2009, pag. 1).

